

Periodico informativo del  
Comune di Bioggio  
Edizione: ottobre 2023

Municipio di Bioggio  
[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)  
[cancelleria@bioggio.ch](mailto:cancelleria@bioggio.ch)



# Qui Bioggio



# 3

Un'azienda moderna dove contano le persone

# 4

C'è un Consorzio che veglia su di noi

# 6

La "nuova" Via Cademario ha fatto... centro!  
Cimitero S. Maria

# 8

Retrospectiva eventi estivi

# 10

Notizie varie

# 13

Io lavoro qui:  
Donato Marotta

# 14

Carte giornaliera: cosa cambia?

# 15

Lunghissima vita a Castori ed "Esplo"!

# 16

Aranno-Cimo-Iseo  
Patriziato tra oggi e domani

# 18

Da Filippini a Pedrazzini:  
eccellenze di casa nostra

# 19

Tiratori Iseo-Cimo:  
c'è aria di rinnovamento

# 20

CSRB  
Gianpietro Zappa  
Numeri utili

di Eolo Alberti  
Sindaco



Care Concittadine e  
Cari Concittadini,

Il Comune di Bioggio può contare su una serie di tasselli così positivi da farne un fiore all'occhiello per l'intera regione. Vanta innanzitutto un territorio di pregio, che si snoda dal piano alle aree collinari caratterizzate da ampie zone verdi e boschive che garantiscono una totale immersione nella natura. Offre poi ai cittadini un'elevata qualità di servizi in progressivo crescendo grazie anche agli importanti investimenti effettuati nel corso dell'ultimo quadriennio e sui quali tornerò a breve. Ha anche una situazione finanziaria capace di reggere agli scossoni dettati da imprevisti a carattere internazionale. Se è vero che abbiamo dovuto far lievitare il nostro moltiplicatore d'imposta al 65%, continuiamo comunque a far parte del gruppo dei Comuni più fortunati del Cantone.

Per tutti noi (e alludo a Municipio, Consiglio comunale e Amministrazione comunale) è essenziale poter continuare a garantire l'attuale ottima qualità di vita alle nostre concittadine e ai nostri concittadini. Così come in passato, anche in questo presente e nel futuro prossimo l'obiettivo rimane invariato: a Bioggio si vive bene e ognuno di noi si adopera affinché si possa stare ancora meglio.

Eccomi quindi a evidenziare quanto è stato realizzato di recente. Penso in particolare alla ristrutturazione dell'ex Villa Soldati (Casa Rossa), alla posa delle nuove condotte dell'AAP e delle fognature nel centro di Bioggio, alle condotte dell'AAP e delle acque chiare così come alla nuova pavimentazione in zona Righetto, alla riqualifica di via Cademario, al rifacimento della passerella salita Streccione a Biog-

gio, alla sistemazione totale del Cimitero a Santa Maria di Iseo, alla riqualifica del tratto del riale che scende da zona la Zotta, al rifacimento del sentiero 3 Cappelle a Gaggio, alla realizzazione del nuovo sentiero Finà Stavei a Bosco Luganese e, ancora, alla riqualifica del sottopassaggio di Strada Regina.

Si tratta di tanti tasselli che compongono un puzzle territoriale che si perfezionerà con altri futuri progetti (al momento in stand by) e mi riferisco in particolare, alla realizzazione della nuova scuola dell'infanzia, alla realizzazione di un nuovo posteggio comunale in zona Case di Sotto a Bosco, all'implementazione della seconda fase della videosorveglianza, così come alla costruzione delle camere mortuarie.

Però, ciò che realmente conta, e ciò di cui personalmente vado fiero, è che Bioggio costituisce un vero agglomerato con una propria chiara identità, con una capacità partecipativa da parte della popolazione che costituisce una ricchezza inestimabile. È infatti grazie proprio a questo senso di comunità che assieme abbiamo costruito un progetto di sviluppo condiviso.

Molte sono ancora le sfide che ci attendono, non da ultimo quella legata alla stabilità finanziaria. Il mio auspicio è che insieme si possa continuare a costruire il futuro di Bioggio. Il nostro futuro!

# Un'azienda moderna dove contano le persone

La Cassa dei Medici, la cui Agenzia Ticino ha sede a Bioggio in Via della Posta, è una società di servizi che si rivolge prevalentemente agli operatori sanitari attivi nel settore ambulatoriale svizzero. Secondo il principio dell'esternalizzazione, i suoi clienti le affidano parte della propria attività amministrativa prettamente legata alla fatturazione, che gestisce per loro conto, offrendo collateralmente altre soluzioni di natura finanziaria, informatica e di consulenza tariffale. Ne parliamo con il suo direttore, Filippo Airaghi.

## Siete una cooperativa nata quasi 60 anni fa: era infatti il 1964. Ci racconta in poche parole la vostra storia?

Dice bene, quasi sessant'anni, che festeggeremo nel 2024. Tutto cominciò nel Canton Zurigo, da una manciata di medici che, da una semplice esigenza, diedero inizio a un concetto di servizi il cui principio, quello dell'esternalizzazione, viene oggi adottato da molte aziende. Ai tempi la necessità era di sgravarsi da compiti amministrativi legati all'emissione e gestione delle note d'onorario, con l'obiettivo di risparmiare tempo prezioso da dedicare ai propri pazienti. Si pensi che ancora oggi il nostro lavoro si basa sostanzialmente su questo semplice principio. Abbiamo assistito, e in parte contribuito, all'evoluzione tecnologica nel settore sanitario, che ci ha costretti ad aggiornare più e più volte i nostri processi interni e conseguentemente adattare i servizi e le soluzioni per i nostri clienti. Nel tempo abbiamo infatti esteso la nostra offerta, esplorando il settore informatico, di cui siamo divenuti anche sviluppatori e produttori di software, nonché servizi finanziari. In questi quasi 60 anni di storia siamo stati, per natura del nostro mestiere, anche un punto di contatto per i pazienti, che quotidianamente aiutiamo e assistiamo nella comprensione e gestione delle fatture emesse.

**Lei dirige da gennaio 2020 l'agenzia attiva in Ticino: quando è stata aperta e come siete strutturati?**

Il primo punto di servizio di Cassa dei Medici in Ticino risale al 1979. Fu infatti il primo collaboratore, Antonio Stellante, a gettare le fondamenta dell'Agenzia Ticino che oggi conta un team composto da 11 donne e 8 uomini. Diversamente da altre in Svizzera, la nostra Agenzia concentra in un unico punto tutti i principali servizi operativi. Tutto nella nostra nuovissima sede di Bioggio, progettata da un giovane architetto ticinese, peraltro residente proprio a Bioggio, arch. Enea Pazzinetti, avvalendoci delle collaborazioni di artigiani ticinesi. Oltre che sede dei nostri uffici, il Centro aspira a essere una vera e propria piattaforma di networking per la sanità ticinese. Gli spazi ospitano infatti già alcune importanti società svizzere attive nell'e-Health, come sedi di associazioni professionali di categoria piuttosto che start-up in telemedicina. Un piccolo polo di scambio rivolto ai professionisti della salute ticinese, in ambienti di moderna concezione.

## E quante sono le agenzie in Svizzera?

Contiamo 10 agenzie dislocate su tutto il territorio nazionale, precisamente nei Cantoni di Ginevra, Neuchâtel, Vaud, Basilea città, Berna, Zurigo, Lucerna, San Gallo, Grigioni e Ticino. La nostra sede centrale risiede a Urdorf, nel Canton Zurigo, mentre un'altra importante sede "produttiva" e di sviluppo informatico si trova nella cittadina di Thônex, nel Canton Ginevra.

## Quali sono i fornitori di prestazioni con cui collaborate?

Come detto, offriamo i nostri servizi a tutti gli operatori sanitari attivi nel settore ambulatoriale. Contiamo in Ticino circa 1.300 clienti, oltre 20.000 in Svizzera.

## Su cosa si fonda la vostra filosofia aziendale?

Domanda apparentemente semplice, ma dalla risposta complessa. Posso affermare che siamo nel mezzo di un lungo processo di change-management e di rinnovamento della cultura aziendale. L'obiettivo è abbandonare gradualmente la più tradizionale organizzazione gerarchica per fare spazio a un concetto d'orizzontalità forte e a una cultura partecipativa nella quale l'individuo possa contribuire attivamente anche a questioni lontane dalle sue competenze. Per noi contano le persone, le loro esperienze personali, pensieri e idee, che vogliamo incoraggiare sempre più ed investiamo in una comunicazione trasparente e trasversale quale carburante principale d'innovazione. Da sempre, ma particolarmente negli ultimi anni, abbiamo concentrato molto la nostra attenzione sulle questioni sociali, penso in particolare alla parità salariale tra uomo e donna, all'equilibrio di genere in azienda, nonché all'equilibrio vita-lavoro. Offriamo infatti orari di lavoro flessibili, soluzioni di impiego a tempo parziale, e all'occorrenza anche in modalità home-office e di recente abbiamo anche ridotto l'orario di lavoro settimanale, passando da 42 a 40 ore

per un impiego al 100%. Tanta importanza è riservata altresì all'ambiente di lavoro (la nostra nuova sede ne è un esempio), sia dal profilo logistico, nonché rispetto alla dotazione tecnica e tecnico-informatica messa a disposizione alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori, all'avanguardia e con particolare attenzione all'ergonomia.

## Leggo dal vostro sito che, in quanto cooperativa, "i profitti aziendali vengono reinvestiti nell'interesse dei soci e dei clienti": cosa significa in concreto?

Significa che gli eventuali utili aziendali, dopo remunerazione delle quote sociali detenute dai nostri oltre novemila socie e soci, non sono soggetti ad alcuna forma di redistribuzione a investitori esterni. Gli eventuali utili vengono così capitalizzati e reinvestiti nel costante miglioramento e sviluppo dell'azienda.

### Contatti e info:

Cassa dei medici  
Via della Posta 21  
CH-6934 Bioggio  
T. 091 611 91 21





# C'è un Consorzio che veglia su di noi

Istituito nel 1990, il Consorzio Manutenzione Argini Basso Vedeggio si occupa di molteplici aspetti che ci circondano e di cui, forse un po' colpevolmente e distratamente, neppure ci rendiamo conto. Il Consorzio svolge compiti essenziali atti a garantire, fra l'altro, la sicurezza di noi tutti. Approfondiamo in compagnia del suo Presidente, Carlo Bottini.

## Di cosa si occupa il Consorzio di sistemazione Basso Vedeggio?

Il CMABV (Consorzio Manutenzione Argini Basso Vedeggio) si occupa della manutenzione delle opere di arginatura fluviale e torrentizia esistenti e future a garanzia del regolare deflusso delle acque naturali nel bacino imbrifero del suo comprensorio. Queste opere, tendenti a garantire la sicurezza idrica e non solo, vengono progettate e realizzate dai Comuni o dagli Enti interessati: il nostro Consorzio le ritira, dopo regolare collaudo, per poi assicurare nel tempo la manutenzione ed eventuali migliorie.

## Quando è stato creato e con quali obiettivi?

Il CMABV è stato istituito nel 1990. L'obiettivo era, ed è tuttora, quello di assicurare, per quanto possibile, la sicurezza del territorio grazie alla manutenzione di opere di premunizione e arginatura: camere di ritenzione, briglie, arginature, ecc.





### **Sono gli stessi obiettivi di oggi?**

Con decisione dell'Assemblea Consortile del 30 ottobre 2019, oltre agli obiettivi citati (manutenzione, sicurezza e miglorie), il CMABV può ora anche promuovere e realizzare progetti di rivitalizzazione e rinaturazione di corsi d'acqua e rive lacustri di interesse comune.

### **Quali sono stati, fin qui, i principali progetti portati a compimento e quanto è stato investito nello specifico?**

Come detto il nostro Consorzio, soprattutto in passato, si occupava di manutenzione e non progettava vere e proprie opere. Una delle operazioni importanti che da qualche anno porta avanti con la Sezione forestale e con altri Servizi cantonali preposti, è quella denominata "riali puliti": l'obiettivo principale è salvaguardare l'integrità dei boschi a monte delle opere di premunizione cercando di prevenire la formazione di serre in alveo causa caduta o sradicamento di alberi e ceppaie lungo i corsi d'acqua. Questi interventi sono sussidiati da Cantone e Confederazione e il loro finanziamento è previsto nei conti annuali del Consorzio. Recenti sono inoltre la rinaturalizzazione a Bioggio dei riali Sottomurata e Zotta.

### **Guardiamo invece al futuro: quali sono i 2-3 progetti più importanti che avete già pianificato?**

Nel prossimo futuro attenzione particolare sarà rivolta alla foce del Vedeggio, prevedendo interventi idrici sugli argini con la formazione di "pennelli" che aumentano la spinta finale del Vedeggio limitando l'accumulo di materiale alla foce. L'attuale materiale presente verrà dragato e andrà a riempire la laguna esistente in sponda destra che sarà ridisegnata da specialisti eco-ambientali.

### **Si collabora bene fra i Comuni?**

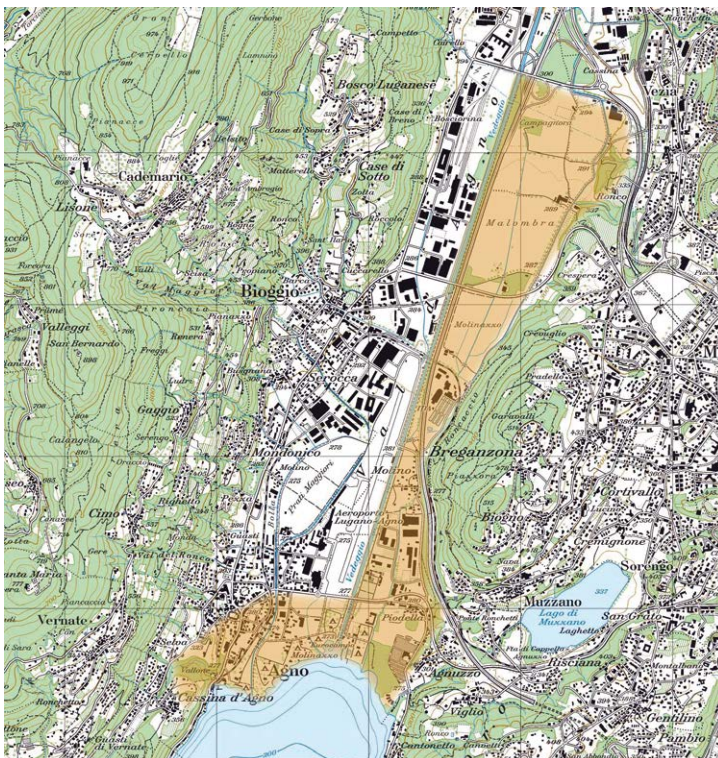
La collaborazione fra i Comuni è buona. Si noti che i Comuni sono 22 e gli Enti e le Aziende interessate sono 16.

### **Come è organizzato il Consorzio al suo interno?**

Gli organi del Consorzio sono l'Assemblea consortile, la Delegazione consortile e la Commissione di revisione dei conti. La Delegazione consortile, composta da 9 membri, ha al suo interno una Commissione finanziaria, una Commissione tecnica e due responsabili di settore che sono le vere e proprie sentinelle che controllano le opere del settore A (Fulvio Trentini) e del settore B (Egidio Bianchi). Per svolgere il proprio compito sul terreno il Consorzio fa capo a una ditta di genio civile (vuotatura camere, riparazioni, ecc.) e a una ditta forestale per la gestione del verde, scelte dopo regolare concorso. I capitolati di appalto quadriennali, vengono costantemente aggiornati secondo le esperienze fatte e le necessità che si rivelano nel tempo.

### **Indossiamo il camice del medico: come sta oggi il Consorzio? Ci sono particolari difficoltà?**

Quando non capitano eventi infausti e burrascosi come quelli dell'agosto e del settembre 2022, si può dire che il Consorzio riesce a svolgere bene i suoi compiti. Le difficoltà sono infatti generate dai fenomeni atmosferici legati al cambiamento climatico. Altro problema che si cerca di combattere è la presenza di essenze invasive.





# La “nuova” Via Cademario ha fatto... centro!



La Via Cademario è una strada cantonale che riveste grande importanza di collegamento dei Comuni limitrofi con le zone urbane e di lavoro, funge da connessione diretta con il “centro” del Malcantone. Questa sua peculiarità ha fatto sì che negli anni gli venisse attribuita principalmente una connotazione funzionale, rispetto alle sue origini legate ai nuclei del villaggio di Bioggio.

## Un tuffo nella storia

Il torrente “Riana” scorreva a cielo aperto ed era un elemento tipico del paesaggio, con i suoi ponticelli, con le diverse fontane e un grande lavatoio. L’acqua era fonte di vita degli abitanti del nucleo di Bioggio, che in quegli anni vivevano dell’agricoltura e della pastorizia. Nel 1978, a seguito del forte aumento di passaggio dei veicoli, la Via Cademario subì un cambiamento epocale con la copertura del torrente, per consentire l’allargamento del campo stradale. Purtroppo, questo spazio di grande pregio venne deturpato in un momento nel quale, a fronte di esigenze di viabilità, non si è saputo salvaguardare l’incantevole paesaggio degno di protezione, cancellando così un pezzo di storia del paese.

## Ritorno al presente

Negli scorsi anni il Cantone ha sottoposto il nostro Comune di Bioggio l’intenzione di ripavimentare la strada entro e non oltre il 2024, per poter beneficiare dei sussidi relativi all’impiego dell’asfalto fonoassorbente stanziati dalla Confederazione, ponendo il vincolo di non manomettere il suolo per un periodo di almeno 5 anni. Questa limitazione ha indotto l’Esecutivo comunale a proporre il risanamento e sostituzione delle infrastrutture esistenti, che già si presentavano in condizioni precarie e cominciavano a dar segno di problemi dovuti alla loro vetustà.



Il Consiglio comunale si è detto favorevole all’approvazione del credito necessario per il risanamento delle infrastrutture a condizione che lo stesso fosse correlato a un’intera riqualifica del comparto. Da qui è nata la volontà di riqualificare la Via Cademario, per la quale, nel mese di ottobre del 2021, è stato stanziato il relativo credito dal Legislativo. Il progetto e la sua realizzazione sono stati affidati allo Studio d’architettura Arch. Enrico Sassi e allo Studio d’ingegneria Mauri & Associati, in collaborazione. I lavori hanno avuto inizio il mese di settembre del 2022, non appena giunte al termine le opere infrastrutturali: oggi sono conclusi. L’intervento si compone di più parti d’opera. Distinguiamo in particolare la nuova pavimentazione in pietra naturale dei marciapiedi, le modifiche d’accesso alla piazza degli Orti, le nuove fermate autopostali, la zona del Municipio e la zona di grande visibilità su Strada Regina della “Porta Nucleo” con la sua nuova fontana. Come descritto in precedenza, la riqualifica ha voluto valorizzare la presenza d’acqua in più punti della Via quali “cenni” di storia, in particolare presso il Municipio, nella piazza degli Orti e nella “Porta Nucleo” con la nuova fontana. Il Municipio ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell’opera che porta un chiaro e apprezzato valore aggiunto al nostro territorio.



# Cimitero Santa Maria d'Iseo

I cimiteri costituiscono una preziosa fonte di conoscenza storica e assumono un inestimabile valore artistico monumentale che evidenzia le diverse forme espressive del culto dei defunti attraverso i tempi e le culture.

Un cimitero rappresenta un luogo di particolare commozione e raccoglimento per tutta la comunità a prescindere dal proprio credo. Il cimitero di Iseo riveste dal canto suo anche una grande importanza storica del Comune: e proprio per questo motivo è stato fondamentale preservarne decoro e mantenimento. Lo stato di deterioramento che si presentava prima dell'inizio dei lavori era imputabile agli anni trascorsi senza la dovuta manutenzione e agli agenti atmosferici. Per questo motivo si è imposto un pronto intervento di sistemazione. Anche la situazione pandemica ha contribuito a dover accelerare i lavori, causa la mancanza di loculi a disposizione.

Il Cimitero di Santa Maria si situa sul territorio del Comune di Vernate, ma è di proprietà e gestione del Comune di Bioggio. Lo spazio sacro è stato costruito e utilizzato dagli abitanti di Cimo e Iseo che, prima del 2004 e rispettivamente del 2008, erano Comuni indipendenti consorziati nella gestione del cimitero. A seguito del messaggio municipale 2022-10, il Consiglio comunale ha approvato il credito necessario per gli interventi di risanamento delle murature e la formazione dei nuovi loculi.

Il progetto definitivo e la sua realizzazione sono stati affidati allo Studio d'ingegneria MPN SA di Bioggio, sotto la direzione dell'ingegner Stefano Notari, ultimo segretario del Consorzio del cimitero di Santa Maria. I lavori si sono conclusi lo scorso mese di marzo a piena soddisfazione dell'Esecutivo comunale e di tutte le parti più o meno direttamente coinvolte: ottimo il risultato ottenuto e anche molto positivo il fatto che sia stato rispettato il credito a disposizione.

Anche in questo caso, il Municipio ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'opera.



# Retrospectiva eventi



## Evento mobilità ABM: elettricità... vincente!

Il **22 aprile** si è svolto un evento presso la sede delle AIL SA, organizzato dai Comuni di Agno, Bioggio, Manno e con la partecipazione di Muzzano. L'obiettivo principale era informare e sensibilizzare i cittadini sulla mobilità elettrica, attraverso una conferenza teorica e la possibilità di provare veicoli elettrici dal vivo. L'iniziativa, chiamata "Mobilità elettrica: una scelta consapevole", ha suscitato un forte interesse nella popolazione dei quattro Comuni, che ha partecipato attivamente. Grazie alla collaborazione con concessionarie locali, i cittadini hanno avuto l'opportunità di vedere da vicino e testare veicoli elettrici, considerandoli per futuri acquisti. La conferenza ha approfondito le diverse tecnologie e infrastrutture di ricarica disponibili sul mercato, fornendo informazioni pratiche sull'uso di veicoli elettrici. Gli esperti del settore hanno risposto alle domande dei partecipanti. Durante l'evento, è stata consegnata la certificazione "Città dell'energia" a Agno, Bioggio e Manno, che hanno ottenuto la ri-certificazione come "Unione di Comuni" nel 2022. Il Sindaco di Manno, Giorgio Rossi, ha ricevuto ufficialmente il label da Ulrich König, ambasciatore Città dell'energia. L'iniziativa è stata un successo, evidenziando l'importanza della mobilità elettrica nella comunità locale. L'impegno dei Comuni è stato molto apprezzato dai cittadini e dagli esperti del settore.

## Festival della cucina etnica e festa delle famiglie

Il "Festival della cucina etnica e la festa delle famiglie" è tornato a Bioggio con grande successo, offrendo un'esperienza culinaria etnica indimenticabile. L'evento, organizzato dall'Associazione Vivi Bioggio in collaborazione con il Comune di Bioggio, si è svolto il **27 e 28 maggio** nel parco comunale. La partecipazione dell'Associazione Kreiamoci è stata molto apprezzata, offrendo attività di socialità, svago e integrazione per i bambini, permettendo ai genitori di godersi la giornata in tranquillità. Le oltre 20 bancarelle hanno deliziato i visitatori con prelibatezze provenienti da tutto il mondo, creando un vero paradiso gastronomico. L'evento è stato pensato per coinvolgere appieno le famiglie, offrendo una vasta gamma di attività per i più piccoli, dalle attrazioni divertenti di TiGonfio alle iniziative di sensibilizzazione e informazione con i pompieri, la SAM e la Polizia Malcantone Est. I bambini hanno vissuto momenti indimenticabili e formativi.

## Il fascino del cinema non si spegne mai

Il Cinema all'aperto è una delle manifestazioni più apprezzate dalla popolazione: saranno la sua atmosfera e la bellezza di poter guardare una delle ultime novità cinematografiche comodamente adagiati su di una morbida coperta in un prato, oppure avvolti dalla splendida cornice di un caratteristico borgo e sempre sotto le scintillanti stelle. Una magia che si è rinnovata anche quest'anno il **23 giugno** ad Agno, il **24 agosto** a Manno e il **2 settembre** a Bioggio grazie alla preziosa collaborazione del Cinematografo ambulante che, con la sua passione per il cinema e il suo servizio professionale e completo, ci sostiene anno dopo anno. Dal 2023 si può consultare il sito [cinetour.ch](http://cinetour.ch), che raccoglie le informazioni di tutte le proiezioni open air in Ticino, per non lasciarsi sfuggire nemmeno un film sotto le stelle!

## Birre artigianali e Mercatino di prodotti locali ad Iseo: il Ticino si presenta

L'Associazione Foghitt è attiva più che mai e, **sabato 8 luglio**, ha proposto con successo, in collaborazione con il Comune di Bioggio, la terza edizione dell'evento legato alle birre artigianali prodotte in Ticino. Appassionati e non hanno avuto l'opportunità di apprezzare una vasta selezione di birre provenienti da diversi birrifici ticinesi, assaporando una gamma di gusti e sfumature in grado di soddisfare anche i palati più esigenti. Ma non è finita qui! Con l'azzeccata formula di un ottimo pasto a base di griglia si è tenuto anche il tradizionale Mercatino di Iseo **domenica 2 settembre**. Grazie alla partecipazione del Gruppo trattori d'epoca Ticino con l'esposizione di bellissimi mezzi agricoli, al Gruppo Costumi Malcantonesi che hanno allietato con musica, cori e balli la piazza in abiti tradizionali e la Ludoteca al Trenino che ha organizzato diverse attività ludiche per i bambini, la festa è trascorsa con una bellissima meteora all'insegna del buon cibo e del divertimento. L'evento a scopo benefico, ha inoltre permesso di devolvere il ricavato alla Società tiratori Santa Maria Iseo-Cimo e allo Zoo al Maglio.



## Sagra del Pane – 25esima edizione

È stata un'occasione di grande successo la venticinquesima edizione della rinomata sagra del pane a Bioggio che si è svolta grazie alla collaborazione dell'Associazione Vivi Bioggio, dell'Osteria Soldati e del Comune di Bioggio. I cittadini hanno avuto l'opportunità di visitare l'antico Forno a Legna della famiglia Balestra, assistendo alla preparazione e alla cottura del pane, e hanno avuto anche la possibilità di acquistarlo. Il pane è stato poi solennemente benedetto dal parroco, mentre la festa ha allietato il nucleo di Bioggio per due indimenticabili giorni, con un'entusiasmante serata dedicata alle pizze il sabato e un delizioso pranzo nostrano la domenica.



## Music in dal Parc ABM: fate largo all'eccellenza!

Music in dal Parc è senza dubbio l'evento di punta e di grande prestigio per gli amanti della buona musica e delle serate conviviali all'insegna del buon cibo. Quest'anno, **lunedì 14 agosto**, abbiamo avuto il privilegio di essere allietati dalla straordinaria esibizione della Ascona Big Band, formazione musicale di spessore nata nel 1985 grazie alla spinta di appassionati della musica swing. Nel corso degli anni, la band ha saputo evolversi sia dal punto di vista musicale che nella sua composizione, includendo nel suo organico professionisti di fama internazionale, il che ha contribuito a rendere la loro performance ancor più coinvolgente ed emozionante. Grazie alla professionalità e alla preparazione dei commercianti gastronomici locali e delle sempre attive associazioni sul territorio, siamo stati in grado di offrire ai partecipanti un percorso gastronomico di alto livello: deliziosi piatti, preparati con cura e passione, hanno rallegrato i palati dei presenti, a loro volta immersi nella splendida cornice del Parco comunale di Bioggio che ha aggiunto un tocco di ulteriore magia e serenità alla serata. Non possiamo che ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa straordinaria esperienza musicale e gastronomica, rendendo Music in dal Parc un evento unico e memorabile.



## Slowdream 2023 Mobilità dolce, sostenibilità ed energia

Lo Slowdream si consolida come evento di punta della regione portando anche quest'anno la possibilità di movimento senza auto sulla trafficata Strada Regina. La giornata si è aperta con una gustosa colazione presso la Casa Porta a Manno. Alle 10:30 si è svolta la Slowrun, slowwalk, slowdog, evento benefico a favore di Greenhope. Durante tutta la giornata è stato possibile approfittare della chiusura della strada più trafficata della regione e divertirsi in compagnia di tante attività proposte da Enti e Associazioni locali.



## Cabaret di qualità al Lido di Agno

Debora Villa, talentuosa e amata artista comica, ha lasciato un'impronta indelebile nel mondo dello spettacolo. Nel 1997 ha dato vita alla scuola di Teatro di Saronno, in collaborazione con l'Associazione Culturale "Società per Artisti", dimostrando fin da allora la sua dedizione alla formazione e alla valorizzazione del talento artistico. La sua carriera è stata un continuo susseguirsi di successi, tra televisione, radio, cinema e teatro, sempre con l'abilità straordinaria nell'alternare ruoli comici o di conduttrice brillante a quelli drammatici nelle fiction tv. Tra i progetti di maggior rilievo, ricordiamo le indimenticabili partecipazioni a trasmissioni celebri come Camera Cafè, le Iene, Così fan tutte, Zelig, Colorado e Pechino Express, solo per citarne alcuni. Sabato **20 giugno**, il palco dell'evento è stato la splendida cornice del Lido di Agno, dove Debora ha dato il meglio di sé. Con la sua simpatia travolgente e la straordinaria capacità di coinvolgere il pubblico, ha trasformato lo spettacolo in un'esperienza unica, intrisa di allegria e risate contagiose. La sua energia e la sua passione hanno fatto sì che il pubblico si sentisse parte integrante dello spettacolo, creando un'atmosfera magica e coinvolgente. I momenti di ilarità si sono alternati a emozioni intense, dimostrando ancora una volta il talento poliedrico e la versatilità di questa incredibile artista.

## Colonia diurna di Bioggio 26 giugno-14 luglio 2023

Complessivamente, sono stati coinvolti un totale di 48 bambini, con età compresa tra i 4 e gli 11 anni. Di questi, 12 hanno partecipato durante la prima settimana, 26 durante la seconda settimana e 29 durante la terza settimana; inoltre, 11 bambini hanno partecipato per l'intero periodo di attività. Si è prestata particolare attenzione all'accompagnamento dei nuovi arrivati e dei bambini più giovani, poiché richiedono una maggiore assistenza rispetto ai più grandi. Sono stati gradualmente introdotti ai ritmi, alle regole e alle varie attività offerte durante il soggiorno presso la colonia. L'équipe responsabile della gestione della colonia diurna era composta da sei monitori e due responsabili, che hanno assicurato un adeguato supporto e coordinamento. I pasti sono stati forniti grazie al prezioso contributo della nostra rinomata squadra di cucina, che si occupa anche della mensa durante il periodo scolastico. Le condizioni climatiche favorevoli e la presenza di strutture adeguate hanno offerto l'opportunità di trascorrere piacevoli giornate all'aperto, permettendo ai bambini di socializzare con i propri amici e di partecipare a attività divertenti e stimolanti.

# Il Coleottero giapponese (Popillia japonica)

## Monitoraggio intensivo comunale. Progetto Pilota Bioggio.

Il Coleottero giapponese (Popillia japonica) è uno scarabeide originario dell'isola giapponese Hokkaidō. Il primo ritrovamento in Svizzera risale al 2017, quando è stato catturato in una trappola a feromoni a sud del Ticino.

Visti gli ingenti danni che può provocare in agricoltura e nel verde pubblico, questo coleottero è regolamentato in Svizzera e nell'Unione Europea come organismo da quarantena prioritario, ed è quindi soggetto all'obbligo di lotta e segnalazione al Servizio fitosanitario.

L'insetto si è ormai stabilito a sud del Cantone ed è in forte aumento.

La strategia di contenimento deve prevedere una lotta integrata per mantenere basse le popolazioni e limitare eventuali danni a una soglia tollerabile.

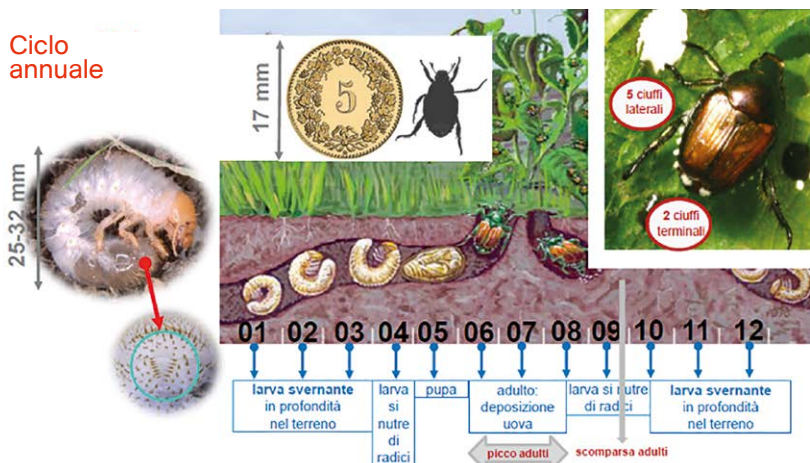
Monitoraggio esteso per il nostro Comune con una serie di trappole a feromoni.

Ad oggi abbiamo piazzato 20 trappole in funzione della presenza di zone sensibili (colture ospiti/terreni sportivi e zone umide).

Scopo: identificare le zone maggiormente infestate e attuare una cattura su vasta scala per contenere la diffusione dell'insetto.



### Ciclo annuale





# Guida alle neofite invasive

Riconoscere le piante problematiche e affrontarle in modo corretto.

Le neofite (dal greco néos "nuovo" e "pianta") sono delle piante introdotte in Europa, in modo intenzionale o accidentale, dopo il 1492.

La maggior parte di queste specie non riesce a stabilirsi in natura, oppure riesce a insediarsi stabilmente, ma senza causare problemi particolari.

Tuttavia, alcune neofite definite invasive, si riproducono e si diffondono in modo importante causando dei danni alla biodiversità, all'economia, alla percezione del paesag-

gio o alla salute. Una lotta immediata alle neofite invasive e con misure adeguate è dunque di fondamentale importanza.

## Pericoli e problemi legati alle neofite invasive

- Si riproducono e si diffondono in maniera incontrollata a scapito delle specie indigene (piante e animali).
- Compromettono gli ambienti naturali, alterandone la composizione originaria.
- Riducono i rendimenti in agricoltura e selvicoltura
- Danneggiano e destabilizzano le infrastrutture (argi-

ni di contenimento artificiali, muri di sostegno, strade, ecc.

- Possono mettere in pericolo la salute umana.

## Maggiori informazioni e schede informative su:

[www.inflora.ch](http://www.inflora.ch) > Neofite > Liste e schede d'informazione



Ambrosia



Panace di Mantegazzi



Senecione sudafricano



Verghe d'oro



Balsamina ghiandolaosa



Poligono del Giappone



Sommacco maggiore



Ailanto



Pueraria irsuta



Buddleja



Lauroceraso



Altre neofite

# Biodiversità e lupi: regole di comporta- mento

In occasione di un percorso sugli animali notturni seguito con la Prima elementare, sono state installate due fototrappole nell'aula del bosco.

Durante un periodo di 6 mesi queste hanno immortalato tutti gli animali che hanno transitato nella zona: volpi, faine, tassi, cervi, caprioli, cinghiali, scoiattoli, topi, lucertole, uccelli vari e addirittura un camoscio.

Sapere che entro i confini del nostro Comune, non distante dalle abitazioni, vi sia una così grande biodiversità è meraviglioso, ma comporta anche una grande responsabilità. Per prima cosa è importante che gli ambienti naturali vengano frequentati con rispetto e attenzione per non disturbare la fauna selvatica. Ma ancor più importante è evitare di avvicinarla o attirarla negli abitati con fonti di cibo.

In 6 mesi di fototrappolaggio nell'aula del bosco, non è stato riscontrato alcun passaggio di lupo. È importante però far notare che in Ticino questo canide è ormai presente da anni. Per il momento in Malcantone non c'è che qualche rara segnalazione di individui di passaggio, ma ormai dal Gottardo fino a Chiasso è possibile incontrarlo.

“In generale – spiega la biologa faunista di WWF Svizzera italiana, Sissi Gandolla – i lupi sono animali molto schivi e gli attacchi agli esseri umani sono un'eventualità molto rara. In un contesto naturale, se camminiamo parlando e facendo rumore, loro cercheranno quasi sempre di evitarci.

Gli incontri in natura possono avvenire se il lupo non ha percepito la nostra presenza in tempo o in caso di individui un po' più curiosi”. In quel caso è abbastanza seguire i suggerimenti contenuti nell'immagine sottostante.

“È fondamentale – prosegue la biologa – evitare che i lupi, così come il resto dei selvatici, comincino a frequentare le zone urbane in cerca di cibo. Invitiamo quindi la popolazione a gestire correttamente i rifiuti e a non nutrire gli animali domestici o randagi all'esterno, in particolar modo nelle vicinanze di animali da reddito”.

In caso di avvistamenti, si prega di contattare l'Ufficio caccia e pesca (091/814.28.71 e dt-ucp@ti.ch), di prendere contatto con il guardacaccia di zona o, in casi urgenti, di contattare il nr. 117.

Volantino infografico redatto da LIFE WolfApls. (cambiare didascalia in caso si pubblicasse quella del cantone) (versione originale scaricabile al [https://www.lifewolfalps.eu/wp-content/uploads/2022/07/IT\\_stampa\\_Poster\\_A3\\_LWAEU\\_ho-visto-un-lupo.pdf](https://www.lifewolfalps.eu/wp-content/uploads/2022/07/IT_stampa_Poster_A3_LWAEU_ho-visto-un-lupo.pdf)).

**IN CONTESTI ABITATI/URBANI**

- Non lasciare fonti di cibo nei pressi delle abitazioni (organico, resti alimentari, cibo per animali domestici)
- Non lasciare il cane libero di uscire da solo di casa/giardino/cortile
- Tenere il cane in un ricovero notturno (in un box o dentro casa), in particolare se in calore, durante le ore crepuscolari e notturne
- Non tentare mai e per nessun motivo di avvicinare gli animali (vale per il lupo e per qualsiasi selvatico) né di interferire con il loro comportamento
- Non dare mai da mangiare al lupo e ai selvatici

**IN CONTESTI NATURALI**

- Portare sempre il cane al guinzaglio e non lasciarlo libero di girare da solo
- Nel caso in cui si osservino uno o più lupi da lontano, il consiglio è restare in silenzio e osservare senza interferire e non tentare di avvicinarsi
- NEL CASO DI INCONTRO IN NATURA**  
Se non siamo a nostro agio, basterà parlare a voce alta ed eventualmente agitare le braccia o battere le mani: il lupo nella maggior parte dei casi si allontanerà spontaneamente
- Se non dovesse allontanarsi camminare lentamente all'indietro, parlando, e senza correre
- NEL CASO DI INCONTRO IN AUTO**  
Come per ogni selvatico, è assolutamente vietato inseguire i lupi per girare un video o scattare foto. In ogni caso non bisogna mai uscire dall'auto, ma rallentare o accostare e aspettare che gli animali attraversino



# Lo lavoro qui: Donato Marotta

Proseguiamo il nostro viaggio all'interno della nostra amministrazione comunale alla scoperta di coloro che vi operano ogni giorno, in un ruolo o nell'altro. Questa volta la parola va a Donato Marotta, che a Bioggio si occupa di molte cose.



**Di cosa si occupa a Bioggio?**  
Da ormai più di 4 anni lavoro presso il Comune di Bioggio con diverse funzioni: mi occupo del trasporto allievi con il pulmino per le scuole dell'infanzia e delle scuole medie, sono un sorvegliante del nostro ecocentro, eseguo i trattamenti contro la zanzara tigre, del coleottero giapponese e ispeziono le zone dove sono presenti le piante invasive e, infine, effettuo i sopralluoghi sui nostri sentieri.

**È il lavoro che avrebbe sempre voluto fare?**  
Ho lavorato in banca per oltre 25 anni fino ad arrivare alla posizione di consulente alla clientela, ma il mio lavoro dei sogni sarebbe stato quello di diventare un calciatore professionista: purtroppo, dopo una breve esperienza nel FC Lugano nel settore Speranze, ho subito un grave infortunio che non mi ha permesso di giocare

ad alti livelli. Comunque sono soddisfatto di aver disputato diversi anni in Il Lega con il Taverne e di aver militato nel Bioggio in IV Lega.

**Com'è arrivato a lavorare per il nostro Comune?**  
Sono entrato a lavorare presso il Comune dopo essermi candidato come pattugliatore per le scuole.

**Cosa le piace di più e di meno del suo lavoro?**  
Il mio lavoro è molto variato e per questo motivo lo ritengo interessantissimo. Come detto, non è monotono, bensì è suddiviso in varie attività e funzioni che mi occupano su tutto l'arco della giornata. Mi piace molto il contatto con la gente e con i miei concittadini.

**E cosa le piace di più e di meno di Bioggio?**  
A Bioggio si trova di tutto sottomano: negozi, farmacia, dentista, barbiere, bar e ristoranti, campo sportivo... Diciamo che non ci manca niente di essenziale! Il problema che posso constatare a Bioggio è il traffico: spero che nei prossimi anni si possa creare la circoscrizione e smaltire al meglio questo disagio.

**Avesse una bacchetta magica, cosa regalerebbe ai suoi concittadini?**  
Ovviamente, eliminerei il traffico: sarebbe una cosa straordinaria!

**Sogno nel cassetto?**  
Diventare ricco e una buona parte dei soldi donarli in beneficenza: le persone bisognose sono tante...

**Infine, cosa fa al di fuori del lavoro? Hobby, passioni, passatempi?**  
Sono un appassionato e collezionista di RetroGamer degli anni 1980-1990: a partire dalle console Commodore 64, Amiga 500 fino alle console da gioco come il Nintendo e il Super-Nintendo. Mi diverto a costruire Bartop e Pinball come quelli che esistevano nelle sale giochi e nei bar di quegli anni. Inoltre, sono un cinofilo e pratico delle attività sportive con le mie tre meravigliose cagnoline di border-collie: l'agility e il disc-dog. Nel disc-dog sono riuscito ad arrivare alle finali della Swiss Challenge League, Campionato internazionale, piazzandomi al 18° posto a un soffio dalla qualifica agli Europei.

# Carte giornaliera Flexicard: cosa cambia?

**Le carte giornaliera non sono più acquistabili a Bioggio.**

Restano acquistabili in tutta la Svizzera fino al 31.12.2023 ([www.cartegiornaliera.ch](http://www.cartegiornaliera.ch) oppure [www.tageskarte-gemeinde.ch](http://www.tageskarte-gemeinde.ch)).

**A partire dal 1° gennaio 2024** la nuova offerta avrà un solo contingente giornaliero su scala nazionale, si potrà scegliere tra la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> classe e la tariffa varierà per le persone in possesso di un abbonamento metà-prezzo.

La disponibilità per il giorno desiderato andrà verificata sul sito designato e l'acquisto sarà possibile presso lo sportello del Comune rivenditore.

La nuova carta sarà in formato elettronico o cartaceo personalizzato e non vi sarà un limite all'acquisto.

Ulteriori informazioni seguiranno.



**Comune di Bioggio**  
Via Cademario 10  
T +41 91 611 10 50  
[cancelleria@bioggio.ch](mailto:cancelleria@bioggio.ch)  
[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)



# Lunghissima vita a Castori ed “Esplo”!

La sezione scout San Giorgio Agno–Bioggio ha avuto negli anni alternanze di alti e bassi, di accelerazioni e frenate.

Una prima sezione di esploratori era nata verso la fine della seconda guerra mondiale, attorno al 1942-43 ed era restata attiva per una decina di anni.

Venne ricostituita nel 1957 e inaugurata ufficialmente il 23 marzo 1958 dopo la messa domenicale e con la cerimonia della “Promessa” sul sagrato della Collegiata: allora ci fu anche una grande gara di orientamento e topografia disputata con tutte le sezioni del Luganese e alcune del Mendrisiotto. A quell'epoca ad Agno erano attive anche le esploratrici della neosezione Santa Caterina con gli stessi colori di foulard anche se in piena autonomia e indipendenza. A Bioggio nel '60 fu pure avviato un reparto scout. Il 1972 ha segnato invece ricostituzione della sezione San Giorgio, arrivata ormai a superare i 50 anni. La parola alla sua Caposezione, Claudia Cariboni.

## Lei quale percorso scoutistico ha fatto?

Vorrei dapprima precisare che ricopro il ruolo di Capo Sezione, ma che sono anche attiva tutti i sabati come “ake-la”, perché mi piace stare con i giovani, in questo caso con i “Castori” e i “Lupetti”. Il mio percorso scoutistico è iniziato una trentina d'anni fa, quando sono stata chiamata per prendere in mano la muta Lupetti. Pur non avendo mai frequentato prima questo ambiente, i valori dello scoutismo mi hanno colpito subito e così sono ancora felicemente qui.

## Quali sono le caratteristiche della vostra associazione?

### Con quali parole convincerebbe un giovane a entrare a farne parte?

La “vicinanza” delle nostre branche è una nostra particolarità/tradizione: ovvero tutti, dal più piccolo al più grande, pur facendo naturalmente attività adatte alle loro età, possono conoscere, parlare, giocare e interagire con tutti. È molto bello vedere ad esempio i “grandi” giocare anche con i più piccoli. Dopo qualche anno riceviamo dei nomi scout che, nella nostra sezione, sono tutti di animali in base alle caratteristiche e alla particolarità di chi deve riceverli. Più che parole, penso ai fatti. I giovani interessati li farei partecipare a una attività durante la quale cercherei mostrare cosa vuol dire essere negli scout. Poi, se si fanno delle attività belle e varie, la migliore pubblicità è sempre il “passaparola”.

## Qual è quindi il vostro stato di salute?

Al momento siamo circa una sessantina. Fino a qualche anno fa eravamo un poco più numerosi (70/80), ma anche a causa della pandemia abbiamo perso “qualche pezzo”. Cerchiamo ora di riportarci ai numeri precedenti.



## Che attività offrite?

Le attività sono chiaramente basate sui principi dello scoutismo e il più possibile all'esterno. Sono divise per gruppi di età (branche): Castori (5/6 anni), Lupetti (7/10 anni), Esploratori (11/15 anni) e Pionieri (16/17 anni). I Rover (dai 18 anni) si occupano di organizzare tutte queste attività. Per maggiori informazioni rimando volentieri al nostro sito [www.sesga.ch](http://www.sesga.ch), dove si possono trovare anche gli indirizzi Instagram e Facebook.

## Quale importanza ricopre oggi la socializzazione che portano in dote associazioni come la vostra?

Lo scoutismo è da sempre socializzazione! Le persone, anche all'interno delle varie branche, imparano a stare con tutti, senza badare, anzi accettando problematiche ed eventuali differenze esistenti fra gli uni e gli altri. Poi sta ai Rover spiegare ogni cosa nel modo corretto.

## A proposito: i giovani che intraprendono questa strada ci sono ancora oppure il nostro mondo fatto di telefoni e playstation offre loro alternative ai loro occhi più allettanti?

Di ragazzi ce ne sono sempre, anche se questo chiaramente diventa più difficile con il passare del tempo. In effetti, la sfida attuale è quella di adattare le proposte alle nuove generazioni, mantenendo comunque intatti i principi dello scoutismo.

## Che futuro prevedo per lo scoutismo?

Una volta c'erano meno proposte di ora e, come già detto, diventa più difficile attirare nuovi adepti, ma visto che siamo, tra le altre cose, per natura “a favore” della... natura e dell'ambiente, penso che il nostro movimento avrà ancora molto da dire anche negli anni a venire. Voglio ringraziare moltissimo il Municipio di Bioggio per il sostegno e per il prezioso aiuto che ci fornisce in svariati modi.

# Aranno–Cimo–Iseo: Patriziato tra oggi e domani

“Come ben fa intendere il nome del nostro Patriziato, esso è il frutto di un’aggregazione andata a buon fine nel dicembre del 2014 con la ratifica ufficiale da parte del Consiglio di Stato ticinese”: inizia così il nostro incontro con Giorgio Boffa, membro dell’Amministrazione del Patriziato di Aranno-Cimo-Iseo.

Aranno



L’aggregazione era stata chiesta da parte dei patriziati di Cimo e Iseo trascinati dal compianto Aldo Alberti. Pavevano la prospettiva di un disconoscimento dei loro Enti per l’assenza di persone disposte a fare parte delle singole Amministrazioni, con una conseguente mancanza di progettualità. “Per non rischiare di limitarsi a una semplice unione amministrativa – ci spiega Boffa – fu costituita una Commissione di studio con la partecipazione di uno studio di ingegneria, mettendo a punto un progetto aggregativo articolato comprendente i cenni storici dei singoli Patriziati, l’analisi della situazione dei terreni patriziali, l’immagine del nuovo patriziato aggregato e le proposte di intervento per la valorizzazione del patrimonio patriziale”.

Attualmente, il nuovo Patriziato conta 264 presenze sul catalogo elettorale, di cui una trentina sono residenti fuori Cantone. Sono rappresentate una quarantina di famiglie. I nomi di famiglia numericamente più rappresentati in ordine alfabetico sono:

**Boffa di Iseo e Aranno**  
**Boschetti di Cimo**  
**Cantoni di Iseo**  
**Carbonetti di Aranno**  
**Corti di Aranno**  
**Daldini di Aranno**  
**Debernardis di Iseo**  
**De Stefani/Destefani di Aranno**  
**Lelais di Iseo**  
**Maffei di Cimo**  
**Pelli di Aranno**  
**Righetti di Aranno**  
**Tosi di Aranno**







Cimo

Il ruolo del Patriziato oggi consiste nell'amministrare i propri beni con una particolare attenzione ai boschi e agli immobili. "Un tempo – prosegue Boffa – i beni patriziali erano fonte di sostentamento per le famiglie, in particolare per fornire foraggio dai pascoli, legname d'opera e combustibile dai boschi, senza dimenticare la raccolta delle castagne, che rappresentavano un pilastro dell'alimentazione. Col tempo e con la diversificazione delle fonti di reddito delle famiglie, la cura dei terreni patriziali ha perso di interesse da parte dei patrizi". L'amministrazione patriziale si concentra quindi in particolare a mantenere la funzione protettiva del bosco, per evitare un degrado che porterebbe a inevitabili dissesti idrogeologici. Non ha perso tuttavia l'occasione di rivalorizzare il patrimonio storico delle selve castanili, ed è interessata a mantenere in ordine la rete di sentieri escursionistici che permettono una fruizione del territorio quale fonte di svago.

L'ultimo grande progetto del valore di 300.000 franchi portato a termine nel 2022, è stato quello del recupero della selva castanile Curen, sotto la strada cantonale che collega Cademario ad Aranno, e confinante con la selva Pianei, già oggetto di recupero nel 2003. "Nei prossimi tempi – rivela il nostro interlocutore – si prevede di intervenire con puntuali lavori di manutenzione del capanno forestale di nostra proprietà, per non lasciare che l'immobile perda valore col passare del tempo. Un altro possibile intervento potrebbe essere quello di rivalorizzare l'area sopra Cimo e Iseo, che contiene alcuni siti interessanti dal punto di vista storico e paesaggistico senza dimenticare il potenziale turistico delle aree lungo la Magliasina. Le qualità che caratterizzano un Patrizio impegnato, sono un attaccamento al territorio e alla sua storia, tali da motivarlo a sacrificare parte del suo tempo e delle sue energie per amministrare i beni patriziali. Se dovessi io aggiungere un'altra qualità, be'... mi piacerebbe che si trattasse della giovane età!". Non si deve infatti nascondere, ci dice Boffa, che l'età media degli amministratori patriziali è piuttosto elevata e questo rappresenta un problema non indifferente: "Al momento delle assemblee in vista dell'aggregazione si era notato un notevole incremento delle presenze dei patrizi, con anche molti volti giovani. Purtroppo si è trattato di un fuoco di paglia che non ha avuto seguito".

Iseo



Soluzione e prospettive? "Perché si possa immaginare un avvicendamento generazionale nella gestione patriziale – risponde Boffa – il Patriziato si dovrà modernizzare, e in parte lo sta già facendo anche sotto la spinta dell'ALPA (Alleanza Patriziale Ticinese) che si prodiga di ricercare le necessarie sinergie tra enti pubblici, mantenendo stretti contatti tra Cantone, Comuni e Patriziati. Inoltre, sempre di più si dovranno sviluppare dei centri di interesse che possano coinvolgere anche i giovani patrizi. Penso in particolare modo alla fruizione del territorio patriziale per lo svago e il tempo libero (passeggiate, parchi gioco, aree per picnic o castagnate, piste di mountain bike possibilmente separate dai percorsi pedonali), ma anche alla promozione della socializzazione tra la popolazione, organizzando per esempio la manutenzione dei boschi e dei sentieri coinvolgendo la popolazione in modo festoso".

Ma come sono i rapporti tra le famiglie patrizie? "I legami sono fondamentalmente buoni e all'interno delle singole realtà (ex) comunali col tempo si sono anche verificati scambi per... matrimonio. Nei racconti dei più anziani spuntano tuttavia anche antiche faide e rivalità, probabilmente in gran parte dovute a contrasti politici e di eredità nella gestione dei fondi".

E i rapporti con il Municipio di Bioggio? "Sono imperniati sulla fattiva collaborazione. Va segnalato che attualmente la presenza in Amministrazione di Matteo Bianchi (impiegato presso il Comune di Bioggio) ci aiuta a mantenere una buona facilità di contatto tra i due Enti, il che è di per sé molto positivo".

# Da Filippini a Pedrazzini: eccellenze di casa nostra

Prosegue, nei consueti spazi della Casa comunale, la mostra dedicata a una scelta delle opere di Felice Filippini. La stessa è stata visitabile fino all'8 ottobre e sarà seguita da un altro allestimento dedicato questa volta a Pedro Pedrazzini. Due esposizioni da non perdere per conoscere oppure approfondire l'opera di due eccellenti artisti di casa nostra.

Trentacinque anni sono passati dalla scomparsa dell'artista e cinquantacinque dalla mostra "Felice Filippini, l'opera grafica" alla Galleria Tonino di Campione d'Italia: i contenuti di quella esposizione sono stati tematicamente ripresi in quella proposta al Municipio di Bioggio e, come detto, visibile ancora per qualche giorno.

A seguire, e più precisamente con vernissage previsto venerdì 13 ottobre alle 18:30, si potranno ammirare le opere di un altro apprezzatissimo artista, ovvero Pedro Pedrazzini, presentato per l'occasione da Paolo Blendinger che così illustra artista e opere: "La mostra si sviluppa su un percorso che ci porta attraverso l'opera grafica – il disegno, il monotipo, l'incisione – e l'opera dipinta verso la plastica, illustrata da poche sculture di piccolo formato, punto d'arrivo delle varie tematiche presentate.

Questa scelta espositiva, controcorrente per uno scultore, risulta tuttavia coerente e lineare per un artista che ha le sue origini nella pittura. Se infatti le sue prime mostre, le mostre tenute nel Canton Lucerna e in Ticino, che si collocano fra il 1974 e il 1977, erano costituite da soli disegni e dipinti, l'approdo alla scultura avviene solamente con la frequentazione delle accademie – quella di Belle Arti a Firenze, poi quella di Brera – tra il 1976 e il 1980, al lungo periodo di presenza negli atelier locarnesi di Remo Rossi e ai stretti rapporti instaurati con Giovanni Genocchi sulla fine degli anni '70, che avrebbero lasciato un profondo segno non solo nell'astrazione formale, ma anche nel trattamento della pelle, delle superfici dei suoi bronzi.

È stato proprio questo progressivo avvicinamento all'arte plastica a determinare la particolarità della sua scultura, la sua unicità in cui è sempre presente resa del movimento.

Nell'arte moderna questo percorso, per quanto raro, trova i suoi importanti riferimenti in artisti quali Degas, pervenuto alla scultura sostanzialmente nell'ultimissima fase della sua vita, per via dei suoi problemi con la vista e in Boccioni, autore di alcuni



dei capolavori della plastica del XX secolo eseguiti dopo un percorso pittorico che lo portò dal divisionismo al futurismo.

Il movimento, uno dei motivi centrali della scultura moderna, è anche alla base della comunicazione formale di Pedrazzini".

**Orari di apertura**  
Lu 16:00-19:00  
Gio 11:00-14:00  
Ma/Me/Ve 9:45-11:45

**Su appuntamento e informazioni**  
091 611 10 50  
e 076 616 91 31

**Sostenitori**  
Raiffeisen  
Bioggio-Cademario-Agno  
AIL (Centro operativo Muzzano)  
Tenuta Bally  
& Von Teufenstein



# Tiratori S. Maria Iseo-Cimo: c'è aria di rinnovamento

Il 22 aprile si è svolta l'Assemblea annuale della Società di Tiro Santa Maria Iseo-Cimo, durante la quale sono stati approvati i Consuntivi 2022, il Preventivo 2023 e il nuovo Statuto rivisto e aggiornato in base alle richieste e alla linea guida della Federazione ticinese delle Società di Tiro.



All'ordine del giorno, oltre alla presentazione del programma annuale delle attività sportive e delle manifestazioni societarie, vi era anche l'approvazione del nuovo Comitato direttivo della Società: dai 10 membri presenti nel vecchio Statuto si è passati a 7, ognuno con un'area di competenza definita e specifica.

Oltre al riordino e alla riorganizzazione dei compiti, si segnala anche il ringiovanimento del Comitato: Danilo Olgiati, classe 1959 e presidente della società da

ben 39 anni quando aveva raccolto il testimone da suo papà Piergiorgio, ha infatti lasciato l'incarico assumendo quello di segretario. Al suo posto ecco la terza generazione degli Olgiati, ovvero il figlio Stefano Olgiati (27 anni). Per Danilo Olgiati non è stata una scelta facile: "In 39 anni – racconta – tanto è stato fatto... È stato un onore e a volte anche un bell'onegare essere il presidente. Ho vissuto molti bei momenti e molte emozioni affiancato sempre da un Comitato e da soci affiatati e attivi.

Per me la Società è stata una famiglia. Come mi consigliava sempre mio papà Piergiorgio, non ho aspettato di smettere da... decrepito: ho invece usato la mia conoscenza e la mia esperienza per inserire nei tempi giusti qualcuno di più giovane e preparato".

Olgiati aveva avanzato due candidature: quella di Nicola Stempfel (ora vicepresidente) e quella di Stefano Olgiati, membro di Comitato nonché responsabile per i tiri militari fuori servizio. La scelta del gremio è appunto caduta su quest'ultimo.

## "Sono molto fiero!"

"Non è stata una scelta facile – afferma Stefano Olgiati – Sono nato e cresciuto nella Società, frequentando le manifestazioni e le attività di tiro prima come accompagnatore e poi come tiratore attivo da quando ho 8 anni. Il mio primo ricordo imbracciando una carabina risale all'età di 11 anni, al Tiro della gioventù assistito da mio papà. Il passo verso il tiro a 300 metri al poligono consortile di Iseo è stato breve, con mio nonno Piergiorgio quale monitore e motivatore: ricordo ancora la paura nel "mollare" il colpo per il rinculo con il fass 90! Il mio principale assillo è stato fin da subito capire se sarei stato capace di coinvolgere la gente e a tramandare la passione per questo sport così da perpetuare quanto costruito e fatto finora dai nostri avi. Comitato e soci hanno tutti questa responsabilità e missione. Ma una cosa è certa: mantenendo lo stesso spirito costruttivo e collegiale attuale... ce la possiamo fare! Siamo una famiglia unita e affiatata, siamo amici che amano frequentare la Società e quando c'è una manifestazione, un tiro amichevole o altro, ci mobi-

litiamo in massa e sempre con il solito spirito: quello di divertirsi praticando l'amato sport. Sono quindi fiero e onorato di ricoprire la carica di presidente della Società di Tiro Santa Maria Iseo-Cimo, una società con 133 anni di storia, ma sempre dallo spirito giovane e dinamico".

Il presidente approfitta di questa bella occasione per ricordare che la Società dispone di un sito internet ([tiratorisantamaria.ch](http://tiratorisantamaria.ch)) con informazioni utili e news. Si rammenta altresì a tutti gli interessati l'obbligo di eseguire i tiri militari fuori servizio e l'invito a svolgere il Tiro in campagna presso il poligono locale (le date e gli orari sono disponibili sul sito internet citato poc'anzi).

## Il nuovo Comitato

Per il quadriennio 2023-2027 il Comitato è quindi composto da:

- Stefano Olgiati  
*Presidente*
- Nicola Stempfel  
*Vicepresidente*
- Danilo Olgiati  
*Segretario*
- Marco Rossi  
*Direttore di tiro*
- Giovanna Corengia  
*Cassiere*
- Luigi Canepa  
e Andrea Merzaghi  
*Membri della  
Commissione tecnica*
- Fabio Olgiati  
*Sezione 300 metri*
- Emanuele Alberti  
*Sezione piccolo calibro*  
e ancora
- Danilo Olgiati  
*Sezione aria compressa*

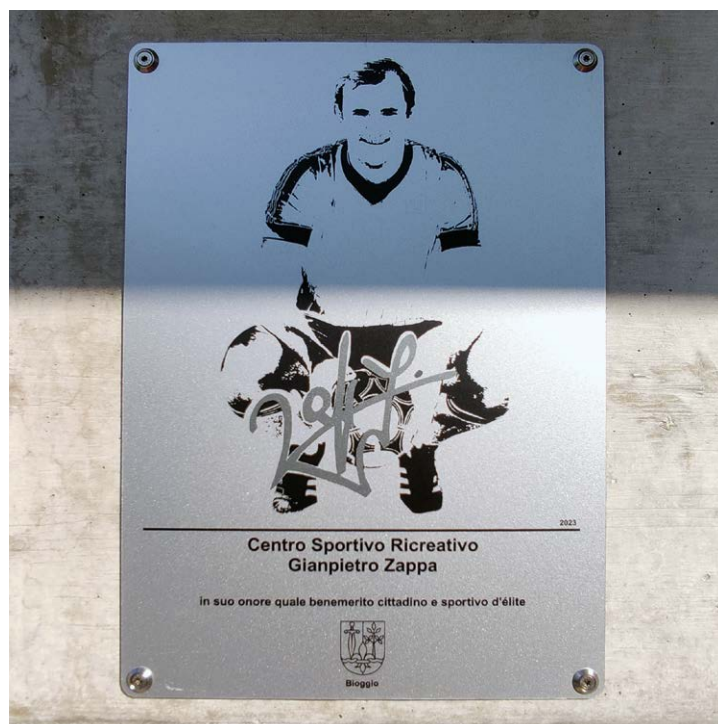
# CSRB Gianpietro Zappa

È così che si chiamerà d'ora in avanti il Centro Sportivo Ricreativo di Bioggio. Giovedì 29 giugno 2023 si è tenuta la giornata sportiva la cerimonia ufficiale di titolazione della struttura.

Nato nel 1956 e cresciuto a Bioggio, Gianpietro Zappa è stato un calciatore svizzero di grande talento. Durante la sua carriera, ha vestito le maglie di diverse squadre svizzere, tra cui Lugano, Zurigo e Losanna. Nel 1981 ha contribuito a scrivere una pagina importante della storia del Football Club Lugano, di cui è stato uno dei più grandi giocatori di sempre.

La giornata è iniziata alle 10 con attività sportive diverse, seguite da un pranzo a base di pasta al ragù. Nel pomeriggio c'è stato il torneo degli allievi e alle 18 c'è stato il fischio d'inizio della prima amichevole di preparazione dell'FC Lugano.

La giornata è terminata con una cena con diverse proposte gastronomiche e la musica e il ballo con i 70 Zone.



## Numeri utili

Cancelleria comunale  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico  
091 611 10 55  
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari  
091 611 10 50

Agenzia AVS  
091 611 10 50

Servizio sociale  
091 611 10 50

Sportello Energia  
ABM  
077 529 86 33

Vedeggio Servizi SA  
091 611 10 55

Polizia comunale  
Malcantone est  
091 610 20 10  
info@  
poliziamalcantoneest.ch

Polizia cantonale  
091 816 43 11

Soccorso stradale  
140

Pompieri  
058 688 33 80  
Urgenze 118

Croce verde Lugano  
091 935 01 11  
Urgenze 144

REGA 1414

Servizio medico dentario  
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano  
091 811 61 11

Scuola elementare  
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia  
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare  
091 605 10 60  
biblioteca@bioggio.ch

Ludoteca al Trenino  
079 354 31 28  
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo  
ricreativo  
076 679 20 01

Mensa Scuola  
dell'Infanzia  
091 600 11 04

Centro giovani di Bioggio  
091 604 53 08  
centro.giovani@bioggio.ch

## Impressum

Periodico informativo del  
Comune di Bioggio  
Edizione: ottobre 2023  
Tiratura: 1'600 esemplari

Redazione:  
Gabriele Botti  
Alessandra Zappa

www.bioggio.ch  
info@bioggio.ch

Il Comune di Bioggio  
è presente anche su  
facebook e instagram

© Municipio di Bioggio  
Progetto grafico:  
Central studio